



Liceo Statale “Eleonora Pimentel Fonseca”

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002222 del 10/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

CLASSE V SEZ.B

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

*Il Dirigente Scolastico
(prof. Gennaro Ruggiero)*

*Il
Coordinatore
Prof.ssa Valeria Rossi*

Di tale documento è disposta la pubblicazione all'albo entro il 15 maggio 2023

INDICE

1 - COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2 - ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 3
3 - PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	pag. 4
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	pag 7
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	pag 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag 11
MODULO CLIL	pag. 14
4 – SCHEDA INFORMATIVA SU FINALITA' E OBIETTIVI TRASVERSALI.....	pag. 15
5. SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	pag. 18
IRC	pag. 18
ITALIANO	pag. 20
LATINO	pag. 22
SCIENZE UMANE	pag. 24
INGLESE	pag. 28
STORIA	pag. 30
FILOSOFIA	pag. 32
MATEMATICA - FISICA	pag. 34
SCIENZE	pag. 38
STORIA DELL'ARTE	pag. 40
SCIENZE MOTORIE	pag. 43
6 - ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME	pag. 45
7 -GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	pag. 47

1 – COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Prof. Ruggiero Gennaro	Dirigente scolastico
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione
Prof.ssa Rossi Valeria	Lingua e cultura italiana Lingua e cultura latina
Prof. Della Camera Stefanina	Storia – Filosofia
Prof.ssa Capalbo Gennaro	Storia dell'arte
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze Umane
Prof.ssa Corporente Rossella	Matematica - Fisica
Prof.ssa Raio Alessandra	Lingua e Cultura Inglese
Prof.ssa Serino Milena	Scienze naturali
Prof.ssa Cerrotta Maresa	Scienze Motorie e Sportive

3 – PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La V B del liceo delle scienze umane è composta attualmente da 14 alunni, tutti provenienti dalla precedente 4 B del precedente a.s., tranne 1 alunna proveniente da un altro liceo cittadino. Un'altra alunna, proveniente dalla stessa quinta dell'anno precedente, ha frequentato per poche settimane e poi si è ritirata.

Tutti gli studenti hanno avuto una frequenza assidua alle lezioni, ad eccezione di pochi elementi.

La classe, poco numerosa, è sempre stata caratterizzata da continui movimenti in entrata ed in uscita, dal primo fino all'ultimo anno. Tuttavia, il gruppo classe è stato sempre coeso al suo interno e ha mostrato, pur nella varietà dei comportamenti e degli stili di apprendimento, un atteggiamento responsabile nella partecipazione e negli impegni scolastici; tutti gli alunni hanno seguito con attenzione e accolto con entusiasmo le attività proposte dal corpo docente. I risultati sono stati positivi per una parte del gruppo; una piccola parte presenta fragilità in alcune discipline.

La situazione Covid ha influito sullo sviluppo umano, cognitivo ed emotivo dei ragazzi, rallentando il naturale percorso di crescita; tuttavia, la fattiva collaborazione tra docenti e alunni ha permesso di continuare il processo di insegnamento/apprendimento nel migliore dei modi. Gli alunni hanno dimostrato nella didattica a distanza dei precedenti anni scolastici un atteggiamento molto responsabile nell'impegno, puntuale alle videolezioni e nelle consegne e partecipe alle attività; ciò ha permesso di lavorare con costanza e regolarità in tutto il triennio consentendo a tutti gli studenti di acquisire le conoscenze e la preparazione necessarie per affrontare le prove dell'esame di Stato. La classe si è da sempre distinta per un comportamento rispettoso ed educato sia nelle relazioni tra compagni che nei confronti dei docenti, i quali hanno consolidato con gli studenti, relazioni costruttive e serene. Nel corso del triennio gli studenti hanno aderito alle proposte curriculari ed extracurriculari dell'offerta formativa della scuola: progetti, orientamento universitario, uscite sul territorio, viaggio d'istruzione. Le attività didattiche si sono svolte sempre in un clima di serena e fattiva collaborazione e il consiglio di classe ha operato con l'obiettivo di dare a tutti gli studenti l'opportunità di raggiungere le competenze previste in sede programmatica, mettendo in atto per gli allievi più deboli, strategie didattiche volte a individualizzare i percorsi apprenditivi. Pertanto gli obiettivi relativi alle competenze, alle capacità espressive e critiche sono stati globalmente raggiunti pur nella diversificazione dei risultati.

Nel contesto classe, tuttavia, si distinguono alcune studentesse che hanno raggiunto una preparazione disciplinare particolarmente ricca e articolata, dimostrando capacità di studio critico e rielaborazione personale. L'autonoma organizzazione del proprio apprendimento ha fatto acquisire oltre a conoscenze complete e sicure anche competenze corrette e autonome nelle analisi delle tematiche e nella capacità di affrontare un colloquio pluridisciplinare. Altri alunni, presentando, comunque, dei margini di miglioramento scolastico e superando le proprie carenze pregresse, hanno acquisito un metodo di studio efficace e sono pervenuti al possesso di discrete capacità espressive e conoscenze disciplinari adeguate. Solo un esiguo numero di studenti si è accostato all'impegno scolastico in modo poco propositivo e non sempre costante e puntuale, ciò non ha consentito loro di sfruttare appieno le proprie potenzialità e di conseguire, perciò, valutazioni di grado più alto.

La frequenza della classe è stata, nel complesso, regolare. I rapporti con le famiglie sono stati sempre curati sia in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico sia nei giorni stabiliti da ogni docente e sono stati caratterizzati sempre da un clima di serenità e collaborazione finalizzato alla maturazione personale e culturale degli studenti.

Nella classe è presente un DSA, per il quale si rimanda alla relativa relazione e PDP agli atti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/21 (classe III)

Didattica a distanza a causa della pandemia

- Visita alla Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi

Anno scolastico 2021/22 (classe IV)

- Progetto MEP -Sessione d'Istituto di simulazione del Parlamento Europeo (*Model European Parliament*).

Tale progetto ha visto coinvolte le classi: 4 ind. linguistico sez. A, coordinata dalla Prof.ssa V. Scognamiglio, nonché le classi 4 ind. Scientifico sez. B e 4 ind. Sc. Umane sez. B, coordinate dalla Prof.ssa Rosaria di Transo. Il progetto si è svolto in collaborazione con il MEP (*Model European Parliament*) e, in particolare, si è svolto in 4 incontri nelle seguenti modalità e date:

- 1^ incontro introduttivo al progetto della durata di 3 ore sul funzionamento delle Istituzioni europee, che si è tenuto in presenza in Biblioteca il 24 febbraio dalle 11 alle 14
- 2^ e 3^ incontro realizzato con collegamenti on line di pomeriggio rispettivamente il 3 e 9 marzo della durata di 3 ore ciascuno durante i quali si sono svolti i lavori di commissione e dove gli studenti, coordinati dai *chairs* (o presidenti di commissione), hanno discusso le tematiche scelte (selezionate tra quelle attualmente discusse presso il Parlamento europeo e che si allegano alla presente proposta) ed elaborato una risoluzione;
- 4^ ed ultimo incontro tenutosi in Biblioteca il giorno 18 marzo dalle 09,00 alle 12, in cui è stata discussa in Assemblea plenaria una risoluzione con emendamenti, discorsi, arringhe e votazioni.

Tutte le suindicate fasi sono state realizzate attraverso il patrocinio e assistenza dell'AIGA di Napoli (Associazione italiana giovani avvocati).

Il progetto ha coinvolto le suindicate classi quarte sia perché trattasi di tematica (Unione europea e il funzionamento degli organi comunitari) già prevista per le classi quarte dal curriculum di Educazione civica del corrente anno scolastico sia in vista della possibilità di far partecipare gli studenti di queste classi, a loro volta, nell'anno successivo, nel ruolo di *chair o presidente di commissione*, nella prospettiva di poter contare su studenti che, anche in futuro, si interessino al progetto e che possano trasmettere la loro esperienza, la loro passione e le competenze acquisite ai successivi partecipanti.

Gli obiettivi prefissati sono stati tesi alla promozione e sviluppo della prassi educativa e didattica in tema di educazione alla cittadinanza attiva europea ed educazione alla cittadinanza democratica, sostenendo l'inserimento dei giovani nell'Unione europea.

- Abbonamento Quintetto presso il Teatro Stabile di Napoli

Anno scolastico 2022/23 (classe V)

- Viaggio d'istruzione a Praga
- Spettacolo teatrale su Artemisia Gentileschi
- Spettacolo teatrale "Fuori misura" su G. Leopardi
- Progetto cineforum "Moby Dick" presso cinema Modernissimo

TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI

ANNI	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
N° alunni	17	16	15
Provenienza	17 da classe precedente	17 Tutti da classe precedente	13 da classe precedente 1 da altro liceo 1 dalla quinta Bu dell'anno precedente
Risultati	100 % promossi	66% promossi	100% promossi
Alunni promossi con debito	2	1	0
Alunni bocciati	0	1	0
Alunni ritirati durante l'anno	0	2	1

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e latino	1
Lingua e cultura inglese	1
Scienze umane	1
Storia	1
Filosofia	2
Matematica e fisica	2
Scienze	1
Storia dell'arte	1
Scienze motorie e sportive	1

A fronte di una relativa stabilità dei docenti nel triennio, bisogna segnalare che si è trattato di un quasi totale cambiamento rispetto al biennio. Del corpo docente della classe prima sono soltanto 2 gli insegnanti presenti nella classe quinta.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI (art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017)

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
CONTINUITÀ E CAMBIAMENTO	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
IDENTITÀ E DIFFERENZA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
VERITÀ E FINZIONE	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
UOMO E NATURA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
COSTITUZIONE	Acquisire un'adeguata conoscenza dei diritti e delle libertà costituzionali Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione. Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà Saper operare confronti Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità, dividerne i valori e le responsabilità, nella solidarietà e nel rispetto delle individualità e delle differenze -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Saper cogliere le problematiche legate agli attuali fenomeni migratori, all'insorgenza di nuove forme di razzismo e di marginalità, indicando soluzioni alla luce di principi personali	Acquisire e interpretare il concetto di cittadinanza nei suoi molteplici livelli (locale, nazionale, sovranazionale e planetaria) in maniera critica e consapevole, coniugando uguaglianza e differenze, alla luce di valori e progetti condivisi	Diritti e le libertà fondamentali della Costituzione italiana e relative analisi (Es. libertà di manifestazione del pensiero, diritti e condizione della donna, diritto all'istruzione,..) La nascita delle Organizzazioni sovranazionali nel Secondo Dopoguerra La globalizzazione Nuovi e vecchi razzismi. -I "sovranismi" - Migrazioni: problematiche, tutela giuridica e prospettive
Le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani	Sviluppare la cittadinanza europea		

CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sentirsi parte della cittadinanza planetaria e farsi promotori di azioni inclusive	Descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni delle Istituzioni dell'Unione europea nonché riuscire a individuare le loro differenze . Riuscire a far sentire la propria voce di cittadino europeo.	Le opportunità dell'U.E. per i giovani Il Corpo Europeo di Solidarietà
	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Riconoscere il forte impatto sociale della conoscenza dei Beni artistici e paesaggistici Conoscere la storia, la struttura e le caratteristiche dei siti visitati	Riconoscere diritti, doveri e responsabilità del cittadino digitale Usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro attraverso cui cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Acquisire e interpretare il concetto di “sviluppo sostenibile”, a partire dalla proprio contesto territoriale attuale Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile	I big data Agenda 2030: Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 7: Energie rinnovabili Obiettivo 12: Consumi e produzioni responsabili Green economy Green jobs Economia circolare
		Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Le associazioni di tutela in Italia L'arte contesa: i marmi del Partenone Arte in guerra: distruzioni e saccheggi Cambiamenti climatici e conservazione del patrimonio culturale
		Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	

		Creare una cultura di identità e condivisione attraverso la salvaguardia del patrimonio collettivo. Sviluppare un atteggiamento di rispetto e tutela dei luoghi e degli spazi comuni attraverso la conoscenza del loro valore culturale e artistico	Museo e collezionismo.
--	--	---	-------------------------------

L'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto della interdisciplinarietà prescritta dalla L. 92/2019, è stato svolto secondo il curriculum approvato dal Collegio dei docenti e in base all'organizzazione stabilita in sede di Consiglio di classe in avvio del corrente anno scolastico e, pertanto, strutturato in autonomia dai singoli docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

3° ANNO – a.s. 2020-21
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO – FEDUF
Descrizione del percorso: Il progetto “Che impresa ragazzi” ha realizzato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nella modalità dell'impresa formativa simulata. Tale modalità si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario. Il progetto “Che impresa ragazzi” si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi sono stati guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali. “Che impresa, ragazzi!” ha accompagnato le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.
Docente tutor: Di Gennaro Giuliana
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Fasi di attuazione del progetto: 1) Video per introdurre lo studente allo svolgimento del percorso, illustrando da un lato come esso possa contribuire a valorizzare il proprio capitale umano, e dall'altro, la necessità dell'acquisizione di competenze economiche in ottica di cittadinanza attiva e consapevole per tutti gli studenti di ogni ordine scolastico. 2) Fase di e-learning, che prevede lo svolgimento da parte di ciascuno studente di quattro moduli on line, dedicati alle seguenti tematiche: 1. uso responsabile del denaro, ciclo economico e risparmio 2. i mercati finanziari, gli investimenti, la banca 3. i pagamenti elettronici e la sicurezza online 4. il primo approccio con il mondo del lavoro Ciascun modulo si è articolato in 2 ore di fruizione e, al termine, un test di verifica delle conoscenze acquisite. 3) Due incontri in plenaria condotti da un esperto di banca, per approfondire alcune tematiche accennate nei moduli online e illustrare le modalità per sviluppare un progetto imprenditoriale, dall'ideazione fino allo sviluppo del piano economico. Nel corso degli incontri in plenaria agli studenti sono state fornite le indicazioni utili per procedere allo sviluppo del business plan, che ha rappresentato la fase finale del percorso. A causa dell'emergenza sanitaria le lezioni si sono svolte in modalità webinar. 4) Elaborazione di un business plan e di un video di presentazione dello stesso. 5) Presentazione dei progetti presentati dagli studenti, che sono stati valutati nell'ambito del concorso nazionale previsto del percorso “Che impresa, ragazzi!” attraverso una prima selezione locale e una seconda a livello nazionale per decretare il progetto vincitore.
Attività numero ore: 30

Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza:
CIDIS

Descrizione del percorso:

PROGETTO "IMPRESA SOCIALE E INTERCULTURA"

Il percorso di alternanza svolto dall'associazione Cidis con i nostri allievi del Liceo delle Scienze Umane è stato caratterizzato da due momenti formativi: il primo rappresentato da moduli volti ad acquisire conoscenze in merito al progetto su indicato, il secondo finalizzato alla realizzazione di un prodotto finale volto a mettere in atto tutte competenze chiave per l'apprendimento permanente richiesto dal percorso del PCTO. La partecipazione attiva ai moduli formativi ha portato gli alunni a conoscere e comprendere il funzionamento dell'impresa sociale, gli obiettivi a breve e lungo termine dell'associazione, in modo particolare attraverso la presentazione dei servizi di accoglienza, di orientamento e di mediazione culturale: sono state presentate le varie tipologie di figure professionali e il ruolo svolto da ognuno di essi all'interno e fuori l'associazione e a conoscere e confrontarsi con il target di riferimento con cui opera principalmente l'associazione Cidis. Tutto questo è stato realizzato attraverso la conoscenza diretta degli operatori sociali che hanno illustrato durante i vari moduli formativi e il loro operato; ciò ha permesso ai nostri studenti a conoscere meglio il fenomeno immigrazione, non solo come fenomeno sociale esterno ma come fenomeno interno. Hanno imparato a conoscere e a leggere che dietro il fenomeno migrazione, ci sono persone, identità con una loro storia ed un loro vissuto, fatto di viaggi ma anche di integrazione sociale. Sono state presentate testimonianze dirette di immigrati, video reportage di viaggi di ritorno al proprio paese, che hanno permesso ai ragazzi di conoscere l'evoluzione storica del fenomeno migratorio, la geografia delle migrazioni, normative in materia di immigrazione e il lavoro di rete svolto dall'associazione con gli enti locali, per accogliere e gestire il variegato flusso di immigrati, (migrante, rifugiato, profugo), con l'obiettivo di realizzare una piena integrazione sul territorio e non un'accoglienza temporanea ed emergenziale. Successivamente gli alunni sono stati coinvolti a partecipare ad una serie di dibattiti per conoscere il loro punto di vista sulla questione immigrati, per poi analizzare, attraverso la lettura di articoli di giornali, il tipo di influenza sociale e di comunicazione che viene trasmessa dai mass media e dai new media sul fenomeno dell'emigrazione, e quindi progressivamente soffermarsi sugli stereotipi e i pregiudizi che spesso vengono costruiti sugli emigranti. Sono stati di volta in volta, proposti ai ragazzi immagini, documentari e filmati per far conoscere le principali tecniche di comunicazione sociale per sensibilizzare la loro capacità osservativa e stimolare ulteriormente le competenze emotive e interculturali, fondamentali per l'agire quotidiano nei diversi contesti sociali e lavorativi, che caratterizzano le moderne società multietniche. Successivamente si è passati ad una fase di tipo più esperienziale, che ha permesso ai ragazzi, sulla scorta delle conoscenze socio-antropologiche e psicologiche acquisite in precedenza e consolidate da questa nuova formazione, di contribuire con maggiore consapevolezza, partecipazione ed interesse alla realizzazione del progetto finale.

La realizzazione del video come momento narrativo e conclusivo di questa esperienza interculturale, è stata realizzata dai ragazzi previa partecipazione alla manifestazione di riqualificazione urbana organizzata dall'associazione Cidis presso Villetta Parco degli Aranci di Caserta, evento in cui i ragazzi hanno partecipato, con profondo interesse, ad una serie di attività propedeutiche alla realizzazione del prodotto finale.

COMPETENZE ACQUISITE GLOBALMENTE DALLA CLASSE

Le attività svolte hanno permesso sostanzialmente agli studenti di sviluppare attraverso il dialogo e l'incontro con l'altro, una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni; hanno acquisito la conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio, affinando o perfezionando le competenze di cittadinanza attiva, competenze personali, sociali, culturali e professionali, nei campi comunicativo, relazionale e organizzativo tipici del percorso di Scienze Umane, avviandosi così alla comprensione delle opportunità di studio e di lavoro che il mondo terziario oggi ci offre. L'esperienza nel suo complesso ha favorito negli alunni la conoscenza di sé, la capacità di agire in modo indipendente e di fare le proprie scelte, il senso di autoefficacia e l'autostima.

Docente tutor: Cerrotta Maresa

Modalità organizzative e fasi di attuazione:

Fasi di attuazione del progetto:

Martedì 01/02/2022 10,00-13,00 In presenza Martedì 8/02/2022 10,00-13,00 In presenza Mercoledì 16/02/2022 15,00-18,00 Online da casa Martedì 8/03/2022 15,00-18,00 In presenza Lunedì 11/04/2022 15,30-18,30 Online da casa Giovedì 28/04/2022 08,00-15,00 In presenza
Attività numero ore: 30

5° ANNO – a.s. 2022-23
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI – FOQUS
Descrizione del percorso: Il progetto “Lavorare con educazione” è stato realizzato attraverso metodi attivi e partecipativi quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. Gli alunni hanno acquisito conoscenze e competenze relative al lavoro di cura e di relazione e al mondo delle cooperative sociali, oltre alle competenze trasversali spendibili per una più globale realizzazione personale e professionale. Gli studenti hanno avuto l’opportunità di orientarsi rispetto alle scelte post-diploma verificando interessi ed attitudini personali e prendendo coscienza delle opportunità offerte dal contesto sociale: a questo scopo si sono confrontati con esperti del settore formativo e sperimentati nel ruolo di educatori. Il percorso è stato pienamente coerente con l’indirizzo di studi e ha offerto l’opportunità di verificare sul campo quanto appreso nel curriculum di Scienze umane, comprendendo pienamente la complessità degli argomenti trattati e i loro molteplici aspetti.
Docente tutor: Di Gennaro Giuliana
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Gli incontri si sono tenuti in orario scolastico ed extrascolastico presso la sede succursale del Liceo “E. Pimentel Fonseca”, della Fondazione Foqus e della scuola dell’infanzia “Dalla parte dei bambini”. Le attività sono state condotte in collaborazione dai tutor esterno e interno, con l’intervento di esperti, secondo la seguente articolazione: 1) Presentazione della Fondazione FOQUS, come comunità produttiva, creativa, di cura e formazione della persona, e delle attività da essa promosse per la riqualificazione dei quartieri spagnoli. 2) Gruppi di osservazione nelle classi di scuola dell’infanzia “Dalla parte dei bambini”, presso le due sedi di FOQUS e dell’Istituto “Pontano”. 3) Incontri di orientamento con simulazione di colloqui di selezione del personale e stesura di curriculum vitae. 4) Incontri di orientamento con esperti nel settore delle cooperative sociali. 5) Lavori di gruppo per la riflessione sull’esperienza e l’elaborazione di un prodotto finale.
Attività numero ore: 30

TIPOLOGIA C

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	J.M. WILLIAM TURNER
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese \ Arte
CLASSE	V BU
DOCENTI	Raio, Capalbo
ORE	4+4
OBIETTIVI LINGUISTICI	Conoscere il lessico specifico. Conoscere le strutture morfo-sintattiche relative alla funzione comunicativa dell'argomentare. Mettere in evidenza le relazioni tra le idee usando connettori. Potenziare l'apprendimento linguistico.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	1- Saper situare cronologicamente la corrente artistica 2- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del movimento artistico 3- Promuovere la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera con modalità e strategie diverse dal contesto usuale della lezione di lingua straniera.
CONTENUTI DISCIPLINARI	Analisi della corrente artistica e studio di un'opera a scelta: Turner: The Slave Ship
METODOLOGIA	Metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale, lavoro di gruppo, Flipped Classroom.
FASI DI LAVORO	Il docente di Inglese ha fornito alla classe un Padlet in lingua inglese sui suddetti argomenti, analizzando la corrente artistica in un primo momento per poi passare alla lettura codificata dell'opera e all'analisi dell'aspetto critico e di rielaborazione in una seconda fase. Il docente di arte ha presentato il movimento artistico in relazione all'autore scelto con approfondimenti interdisciplinari.
STRUMENTI E RISORSE	Materiale visivo, libri di testo, supporto della Lim, Padlet. Agli alunni è stato fornito il padlet: https://padlet.com/alessandra_raio/clil-turner-xm5ouh7mbdeispaf
VERIFICA E VALUTAZIONE	Svolte durante le lezioni dai docenti per verificare le eventuali difficoltà dell'alunno ma soprattutto l'interesse suscitato dall'opera e la competenza linguistica raggiunta.

4 - SCHEDA INFORMATIVA SULLE FINALITÀ E SUGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

*Il più bello dei mari
è quello che non navigammo.
Il più bello dei nostri figli
non è ancora cresciuto.
I più belli dei nostri giorni
non li abbiamo ancora vissuti.
E quello
che vorrei dirti di più bello
non te l'ho ancora detto.*

Nazim Hikmet

Come da POF e programmazione didattica del Consiglio di Classe

- *Abitudine al confronto aperto e critico delle opinioni, delle conoscenze e delle idee-dovere, tale da promuovere la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, oltre alla capacità di orientarsi nella realtà.*
- *Sviluppo di un atteggiamento affettivo-relazionale responsabile e collaborativo nei confronti del gruppo-classe*
- *Acquisizione di un atteggiamento critico-costruttivo nei confronti dell'istituzione scuola*
- *Promozione di una partecipazione attiva, motivata e consapevole alle attività didattiche, corredata da un impegno nello studio quale mezzo di conoscenza e di riscatto sociale.*

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Obiettivi di competenze trasversali

Competenze trasversali

A. Competenze comunicative

- decodificare testi letterari e non: narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, iconici, cinetici, analogici, musicali, scientifici, espositivo-analitici
- produrre messaggi efficaci, utilizzando diversi codici
- utilizzare il lessico disciplinare specifico

B. Competenze cognitivo-elaborative

- focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali
- elaborare in modo personale le informazioni
- cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari
- individuare un problema
- impostare un problema
- ricercare ipotesi di soluzione

- attuare procedimenti di risoluzione di problemi
- ricostruire un percorso concettuale utilizzando processi mentali e operativi interiorizzati

C. Competenze procedurali

- elaborare strategie di memorizzazione: mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici
- utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi e teorie
- rispondere ad un quesito dato utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate
- operare autonomamente, ponendosi obiettivi e scopi definiti
- riconoscere le strutture epistemologiche di ciascuna disciplina

D. Competenze cognitivo-creative

- scoprire soluzioni inedite
- risolvere in maniera originale prove, esperimenti, problemi, composizioni
- elaborare in maniera originale sequenze e strutture

E. Competenze socio-relazionali

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- rispettare le regole di convivenza democratica
- assumere progressivamente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva
- sviluppare la capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale

OBIETTIVI TRASVERSALI PER LA CLASSE VB

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Come da programmazione del Consiglio di Classe

- *Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati*
- *Potenziamento delle abilità linguistico-espressive*
- *Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali*
- *Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).*
- *Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.*
- *Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.*
- *Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione*

Si riportano di seguito le schede analitiche relative alle singole discipline di studio.

5 – SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

Disciplina: Religione Cattolica Docente: prof. Alessandra Oliviero

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

A. Conoscenze: attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B. Competenze: gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C. Abilità: l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;

b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libro di testo:

Luigi Solinas, "Le vie del mondo", edizione SEI, Vol. unico quinquennale

FINALITÀ

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana promuove e sviluppa:

1. La consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. La conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
4. la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.
2. Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.
3. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZE SPECIFICHE

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

- a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

2. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo al patrimonio culturale, artistico, letterario

- a. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- b. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- c. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo letterario, linguistico e filosofico.

3. IMPARARE A IMPARARE

- a. Individuare collegamenti e relazioni
- b. Acquisire e interpretare l'informazione
- c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La metodologia di insegnamento ha previsto l'uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO), discussione guidata in aula, formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti, esercitazioni individuali, analisi di testi e/o manuali, uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici, simulazioni.

Gli strumenti (mezzi impiegati) sono stati: dispense, libro/i di testo, fotocopie ad uso interno, laboratorio disciplinare, risorse Internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel predisporre ed organizzare modalità e strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, allo scopo di realizzare una attenta e coerente valutazione degli alunni, si terrà conto di quanto previsto ed indicato nelle programmazioni di dipartimento elaborate a livello collegiale. All'interno di tali indicazioni si individuano i seguenti strumenti di verifica:

- Prove scritte (almeno tre per quadrimestre) mirate a verificare il conseguimento delle abilità necessarie a redigere entro limiti prefissati di tempo e di spazio, brevi saggi di carattere espositivo-informativo e argomentativo;
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati (almeno una per quadrimestre);

Criteri di valutazione

La valutazione si basa su:

quantità e qualità delle informazioni possedute; coerenza e coesione delle informazioni riportate; uso del registro linguistico adeguato; capacità di argomentare; capacità di affrontare con metodo critico un tema; uso corretto del codice lingua.

Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

LIBRI DI TESTO:

Giunta, Cuori intelligenti, DeA Scuola, Garzanti scuola voll. 3a e 3b

Utilizzo di schede e materiale didattico da altri testi

Utilizzo di strumenti digitali quali audiovisivi e siti online, in particolare Raiplay per la visione di documentari, spettacoli teatrali e televisivi.

FINALITA'

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina promuove e sviluppa: un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali; la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione; la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa; inquadramento dei testi nel circuito comunicativo che li ha prodotti, in una prospettiva comunicativa e culturale.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

I caratteri dell'età Giulio-Claudia: mutamenti istituzionali, sociali e culturali

La filosofia morale e "naturale" di Lucio Anneo Seneca

La favola di Fedro

L'età dei Flavi; l'età di Adriano e degli Antonini: istituzioni, società e cultura

Dalla satira Menippea al romanzo: Petronio

L'epos antivirgiliano di Lucano

Disagio e protesta sociale: Persio, Giovenale e Marziale

Quintiliano e l'Institutio oratoria

La storiografia di Tacito

Il romanzo di Apuleio

B. Competenze

1. Cogliere nei testi (per lo più proposti in traduzione) gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.

2. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. cogliere il significato globale di un testo sulla base delle conoscenze letterarie acquisite

2. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

È stata privilegiata la lezione di tipo frontale, col supporto del manuale in adozione, ma con la costante sollecitazione degli alunni verso la ricerca di collegamenti, di nessi, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi. L'interrogazione è stata svolta sulla base delle tre principali fonti della conoscenza per gli alunni (gli appunti della spiegazione, il manuale di storia letteraria e le letture antologiche), integrate da collegamenti o percorsi logici affidati alla capacità dei singoli.

Lo studio letterario è sempre stato sviluppato in riferimento alla collocazione storico-temporale dei fatti considerati; per le evidenti difficoltà del gruppo classe i brani antologici sono stati proposti in traduzione italiana.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state svolte, nel corso dell'intero anno scolastico, prove scritte di letteratura, con test strutturati e commento ed interpretazione di testi.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. capacità di collegamenti multidisciplinari e rielaborazione personale dei contenuti

Le valutazioni intermedie e finali del processo di formazione di ciascun allievo sono state dedotte da osservazioni sistematiche ed effettuate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è tenuto conto della progressione dello studio, delle abilità applicative, dell'impegno personale, del comportamento disciplinare, della partecipazione alle lezioni, delle reali possibilità di ciascun alunno.

La valutazione è sempre stata caratterizzata da giudizi chiari e motivati e ispirata al principio della trasparenza, in modo da stimolare la capacità di autocritica e di autovalutazione.

Per l'orale si è tenuto conto dell'apprendimento dei contenuti, delle capacità logiche, riflessive, di rielaborazione e di esposizione.

LIBRI DI TESTO

Cantarella-Guidorizzi, Civitas, Einaudi scuola

FINALITA'

- acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

SOCIOLOGIA

Ø Le dimensioni sociali della globalizzazione

- la mondializzazione dei mercati
- le megalopoli delle periferie del mondo
- rischio, incertezza, identità e consumi
- i movimenti sociali
- la guerra globale
- la sociologia contemporanea: Z. Bauman, U. Beck e A. Gorz

Ø Governare il mondo globale

- democrazia e totalitarismi
- devianza e controllo sociale
- il multiculturalismo

Ø La comunicazione

- cosa significa comunicare
- la comunicazione faccia-faccia
- la comunicazione dei mass media
- la comunicazione dei new media

Ø Le politiche sociali

- politica e politiche pubbliche
- il welfare
- il terzo settore

ANTROPOLOGIA

Ø culture in viaggio

- l'antropologia nel mondo contemporaneo
- locale e globale
- media e comunicazione globale
- l'antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista

PEDAGOGIA

Ø Pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento

- la scuola in Italia nei primi anni del Novecento
- la realtà come storia: Giovanni Gentile

Ø La pedagogia all'inizio de Novecento: pragmatismo e attivismo

- società nuova, nuovi metodi educativi: sperimentazioni educative nel Regno Unito, in Francia e in Germania. Il movimento scout di Baden Powell
- J. Dewey e la scuola attiva

Ø Esperienze di pedagogia progressiva

- in Europa: Claparede, Dottrens, Decroly, Cousinet, Freinet, Makarenko. L'epistemologia genetica di J. Piaget.

- in Italia: Montessori. Rosa e Carolina Agazzi; Giuseppina Pizzigoni; Ernesto Codignola; don Milani.

Ø Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

- Dopo la scuola attiva: J. S. Bruner

Ø Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale

- società e scuola di massa
- la disabilità: questione dell'educazione e questione sociale
- la dimensione interculturale dell'educazione
- la dispersione scolastica
- le scuole nell'Europa sempre più ampia
- innovazioni tecnologiche ed educazione

B. COMPETENZE E ABILITA'

1. COMPETENZE COMUNICATIVE

Ø indicatori:

- comprendere
- produrre

Ø descrittori:

decodificare e utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della ricerca pedagogica, sociologica, antropologica e psicologica

acquisire strategie argomentative e procedure logiche

comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

produrre testi di vario tipo

2. COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE

Ø indicatori:

- elaborare logicamente
- elaborare operativamente

Ø descrittori:

saper cogliere il sapere pedagogico, sociologico, psicologico e antropologico come saperi specifici

analizzare i diversi contesti relazionali

conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni sociali

cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi

comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse

comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa

individuare le valenze educative, sociali e culturali nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, nelle forme, istituzionali e non dell'universo sociale

3. COMPETENZE PROCEDURALI

Ø indicatori:

- eseguire
- risolvere

Ø descrittori:

raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
nell'analisi delle fonti:

- identificare le idee centrali e i nuclei concettuali

- inquadrare il testo rispetto al suo contesto storico

- sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali

- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore

-elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni

formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari

4. COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE

Ø indicatori:

- intuire
- inventare

Ø descrittori:

cogliere i diversi aspetti di ciascun problema antro-socio-psico-pedagogico, inquadrandolo in una visione sistemica

contestualizzare teorie e sistemi sociali e formativi, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale

cogliere la problematicità costitutiva dei modelli e dell'azione pedagogica, riconoscendone i limiti, la complessità, la continua evoluzione

ricostruire e costruire reti concettuali

elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali

5. COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

Ø indicatori:

- valutare
- decidere
- agire

Ø descrittori:

riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle proprie dinamiche formative, sotto gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e sociali

assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, valorizzando la diversità di formazione e il pluralismo delle condizioni

elaborare progressivamente, attraverso il confronto con l'altro, un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori

assumere, nello studio e nel lavoro, atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma

assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale

- costruire una propria identità personale e delle relazioni umane e sociali positive

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Comunicare in maniera semplice, ma corretta
- Utilizzare e decodificare il lessico e le categorie proprie della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica
- Possedere conoscenze significative anche se non approfondite
- Riconoscere e definire le principali scuole di pensiero della tradizione occidentale
- Contestualizzare un problema, individuandone la storia interna e i nessi fondativi esterni
- Formulare valutazioni giustificate, anche se non esaurienti sugli oggetti di studio

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sul piano motivazionale, si è data grande attenzione alla creazione di un clima d'aula sereno e stimolante, sollecitando la cooperazione e guidando gli allievi verso una comunicazione efficace. La riflessione sull'attività didattica e sulle dinamiche della classe è stata il punto di partenza per osservare e riconoscere, a livello esperienziale, principi e teorie studiati a livello teorico.

Le modalità di insegnamento/apprendimento più tradizionali (lezione frontale, lettura e commento del manuale e di altri testi specifici, discussione in classe), sono state affiancate e integrate da processi di ricerca attiva, lavori di gruppo, momenti applicativi dei contenuti appresi e della competenze acquisite attraverso la riflessione e l'analisi di testi, film, documentari, video, testimonianze di casi, nonché di vissuti personali e sociali degli stessi alunni.

VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni

questionari calibrati sugli argomenti svolti: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti o tematiche

analisi e commenti testuali

sintesi schematiche per mappe concettuali

relazioni scritte sotto forma di saggio breve

prodotti di lavori individuali e/o di gruppo

esercitazioni alla prova d'Esame tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR

Ai fini della valutazione formativa si è tenuto conto dell'aspetto metacognitivo e dell'acquisizione delle *competenze socio-relazionali*. Sono stati presi in considerazione, perciò, ai fini della valutazione, anche i seguenti comportamenti/atteggiamenti :

- impegno nell'approfondimento personale
- partecipazione alle attività scolastiche
- disponibilità alla collaborazione
- assiduità nella frequenza
- autonomia
- iniziativa
- responsabilità

Si è tenuto, inoltre, debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi su elencati

LIBRI DI TESTO

Ø Matera-Biscaldi-Giusti, Il manuale di Scienze umane- corso integrato per il 5° anno,
Marietti Scuola

Situazione di partenza:

La docente ha seguito questa classe dal terzo anno.

Il gruppo classe pur risultando diviso in sottogruppi, sia per quanto riguarda i livelli di competenza raggiunti, appare coeso e collaborativo.

Comportamento:

Le alunne e gli alunni, pur vivaci, hanno sempre manifestato rispetto per quanto riguarda le regole comportamentali.

Partecipazione ed interesse:

In generale la classe ha partecipato alle attività proposte con molto interesse. La divisione in gruppi ha mostrato una diversa intensità di partecipazione dovuta a diversi livelli di competenze. Per quanto riguarda le attività relative alla piattaforma virtuale Padlet.com, quasi tutti gli alunni sono riusciti a trarre possibilità di rinforzo e di recupero.

Impegno:

In generale, l'impegno degli alunni è stato molto costante, sia a casa che a scuola. Hanno manifestato maturità nel rispettare le scadenze e serietà nello svolgere i compiti assegnati.

Profitto: Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

In alcuni casi l'impegno profuso e le pregresse conoscenze hanno determinato il raggiungimento di risultati ottimi. Molti alunni sono riusciti a sviluppare un metodo di studio autonomo raggiungendo risultati più che soddisfacenti. Alcuni alunni si sono fermati ad un livello più che sufficiente.

Modalità di lavoro:

Le attività didattiche sono state svolte attraverso le fasi di warming up, presentation, practice, evaluation/test. Ogni lezione veniva introdotta da una fase di riscaldamento in cui si ricordavano le precedenti acquisizioni e si introducevano i nuovi argomenti. Oltre alla lezione frontale in lingua, la docente ha costantemente fornito gli alunni di schemi e sintesi per poter affrontare lo studio del libro di testo in modo più agevole e guidato. Agli alunni veniva poi richiesta un'elaborazione personale e coerentemente con il tempo a disposizione, si è cercato di far parlare gli studenti il più possibile, anche in situazioni di brainstorming, group work e flipped classroom.

Inoltre, la docente ha lavorato utilizzando la piattaforma Padlet.com. In particolare, attività di verifica e di rinforzo sono state effettuate con la piattaforma Kahoot.com. I momenti di verifica sono stati effettuati utilizzando la piattaforma SOCRATIVE.COM.

FINALITA'

- Rispondere alle esigenze di una società multietnica e multiculturale
- Acquisire una padronanza di più codici che consentano la comprensione interculturale e l'interazione in contesti diversificati.
- Risolvere in modo autonomo le problematiche della comunicazione attraverso la riflessione linguistica comparata e un confronto tra i diversi patrimoni di letteratura, di storia, di civiltà, finalizzato a cogliere elementi comuni, identità specifiche, interrelazioni.

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti nell'ambito di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

- Saper sistemare strutture e meccanismi linguistici a vario livello: pragmatico-testuale e semantico-lessicale e morfosintattico.
- Saper comprendere e analizzare un testo letterario sia a livello orale che scritto.
- Saper riferire informazioni sulla vita, sulla personalità di un autore e sul contesto letterario in cui situa la sua opera.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate due verifiche scritte e orali per quadrimestre.

Tipologia verifiche orali: le verifiche orali sono state effettuate non solo in modalità formale con finalità valutativa, ma anche attraverso costanti discussioni effettuate in classe per dare la possibilità agli alunni di praticare la lingua inglese come strumento e non come finalità.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

M. Spiazzi, M. Tavella: Performer Heritage vol. 1, 2– Zanichelli edizione

FINALITA'

Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali.

Carattere sistemico delle filosofie.

Funzione euristica rispetto ad oggetti "indecidibili" secondo i criteri della validità scientifica.

- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà.
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico.

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

Nuclei concettuali:

- Il Settecento il secolo dei Lumi
- L'Ottocento tra Romanticismo e idealismo
- L'Ottocento dalla crisi dell'hegelismo al positivismo

B. COMPETENZE

- Capacità di confrontare le diverse posizioni teoriche.
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali.
- Capacità di stabilire relazioni tra il pensiero filosofico ed il contesto storico-sociale.
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi.

C. ABILITA'

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Abilità nel sostenere le proprie argomentazioni razionalmente, facendo uso delle conoscenze filosofiche acquisite.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Conoscenze: Avere sufficiente acquisizione degli eventi storici e delle tematiche filosofiche.

Competenze: Saper collocare gli eventi storici e le tematiche filosofiche nello spazio e nel tempo

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.

Capacità: Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico

LIBRO DI TESTO

N. Abbagnano- G. Fornero - “L’Ideale e il Reale” - voll II, III Paravia

PRESENTAZIONE

L'insegnamento della disciplina ha puntato a problematizzare gli eventi storici, creando dei parametri di analisi dei fatti storici ed una competenza nello studio e nell'esposizione dei fenomeni trattati.

Nel complesso il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte è più che sufficiente.

FINALITA'

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile.

OBIETTIVI**A. CONOSCENZE**

- Conoscenza degli eventi storici e capacità di collocarli nel contesto storico-economico-culturale
- NUCLEI CONCETTUALI:

Il tramonto dell'eurocentrismo

La Grande Guerra e le sue eredità

Dal primo dopoguerra alla Seconda Guerra Mondiale

La guerra Fredda

L'Italia Repubblicana

Il mondo multipolare

B. COMPETENZE

- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi

C. ABILITA'

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Prosperi-Zagrebelsky “ **STORIA**” **Per diventare Cittadini** - Ed. Einaudi Scuola vol. 3

FINALITÀ

MATEMATICA

- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- interesse a cogliere aspetti storico-filosofici del pensiero matematico.

FISICA

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei a una comprensione critica del presente;
- acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al progresso scientifico e tecnologico;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà;
- contribuire alla consapevolezza che una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

MATEMATICA

Le funzioni e le loro proprietà: definizione di funzione, funzioni pari e dispari, iniettive, suriettive e biettive. Esempi.

I limiti: definizione di limite nei vari casi, definizione di asintoto verticale e orizzontale.

Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità.

La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.

Lo studio delle funzioni polinomiali intere.

Lettura di grafici di funzioni di vario tipo.

FISICA

Le onde meccaniche

Elettrostatica

La corrente elettrica e i circuiti

Il campo magnetico

Le onde elettromagnetiche e applicazioni

Einstein e la bomba atomica

Energie rinnovabili e energia nucleare

B. COMPETENZE

Matematica

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Conoscere i contenuti, compreso l'utilizzo corretto del linguaggio specifico

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Utilizzare correttamente i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative

Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Fisica

Osservare e identificare fenomeni

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

C. ABILITÀ

Matematica

Calcolare il dominio e gli zeri di una funzione, studiarne il segno, tracciare un possibile grafico di funzioni polinomiali.

Conoscere la definizione di limite e il suo significato, calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e

potenze di funzioni, calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata, confrontare infiniti, calcolare gli asintoti di una funzione, disegnare il grafico probabile di una funzione polinomiale.

Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione, calcolare la derivata seconda.

Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima, determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima, determinare i flessi mediante la derivata seconda, tracciare il grafico di una funzione polinomiale intera.

Leggere grafici di vario tipo individuando le caratteristiche delle funzioni.

Fisica

Individuare fenomeni ondulatori nella vita reale, conoscere le caratteristiche di un'onda meccanica, onde sonore. Approfondimento su ultrasuoni e infrasuoni.

Conoscere i vari tipi di elettrizzazione, conduttori e isolanti, conoscere e applicare la legge di Coulomb, conoscere la distribuzione di carica nei conduttori, definire il campo elettrico.

Definire l'intensità di corrente elettrica, definire il generatore di tensione, definire la resistenza elettrica, conoscere i componenti di un circuito elettrico elementare, enunciare le leggi di Ohm, enunciare l'effetto Joule e definire la potenza elettrica, definire la resistività dei materiali, enunciare le leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo.

Descrivere l'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite, definire il campo magnetico, descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente, enunciare l'esperienza di Oersted e di Ampère, conoscere la forza di Lorentz. Osservare e analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico, conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, cenni alle equazioni di Maxwell, le onde luminose.

Conoscere i postulati della relatività ristretta e l'equivalenza massa energia.

La forza nucleare, la fissione e la fusione nucleare.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La scelta delle metodologie utilizzate di volta in volta è stata funzionale all'argomento da trattare e alla predisposizione degli studenti, esse possono essere così riassunte:

- Lezione interattiva finalizzata ad introdurre gli argomenti nuovi con esemplificazioni significative
- Lezione interattiva svolta alla scoperta di nessi, relazioni e leggi
- Discussione collettiva
- Problem-posing e problem-solving
- Lavori di gruppo (cooperative learning)
- Esercitazioni di recupero
- Esercitazioni scritte, orali e pratiche sia per consolidare l'apprendimento degli argomenti trattati, sia

per sviluppare le capacità di elaborazione personale

- Presentazioni di lavori di approfondimento a cura degli alunni stessi

Per la fisica il metodo utilizzato ripropone le tappe fondamentali del metodo scientifico-sperimentale: partendo dall'osservazione e descrizione dei fenomeni naturali si è cercato di condurre gli studenti ad identificare gli aspetti misurabili e porre domande sulla modalità corretta di misura e sulla dinamica propria del fenomeno. Si è proceduto quindi alla programmazione, guidata dall'insegnante, di esperimenti, con particolare attenzione agli strumenti e ai metodi di misura. Laddove non è stato possibile svolgere direttamente le prove sperimentali sono stati utilizzati audiovisivi o software di simulazione cercando di mantenere attiva la partecipazione degli studenti in fase interpretativa senza fornire loro direttamente risposte precostituite.

All'inizio di ogni lezione si è lavorato sulle difficoltà riscontrate durante il lavoro a casa, cercando di far acquisire agli alunni maggiore autonomia nelle procedure e attivare un processo di autocorrezione e riflessione sugli errori commessi.

VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento ha tenuto conto di vari aspetti, quali l'impegno dello studente sia a scuola che a casa, la costanza nello studio, la motivazione, i progressi individuali e di classe, la partecipazione alle lezioni e il raggiungimento degli obiettivi minimi. Essa si è basata su aspetti di carattere formativo per comprendere la qualità del processo di apprendimento e rendere più efficace l'azione didattica predisponendo, ove necessario, gli opportuni correttivi (recupero). E aspetti di carattere sommativo per accertare l'acquisizione delle competenze previste dalla programmazione e valutare i progressi individuali.

Per la verifica si sono utilizzate verifiche scritte che hanno previsto la risoluzione di esercizi e/o problemi, prove semi-strutturate e i tradizionali colloqui, indispensabili per rilevare l'abilità nell'uso del linguaggio tecnico-scientifico e le capacità di ragionamento e risoluzioni di esercizi alla lavagna o da posto, test a risposta multipla, lavori di approfondimento e ricerca presentati dagli alunni con supporti multimediali.

LIBRI DI TESTO e ALTRI MATERIALI

- I libri di testo ("Matematica.Azzurro", Bergamini – Barozzi - Trifone, vol. 5, Zanichelli "F come fisica", Fabbri-Masini, quinto anno, editrice SEI) sono stati lo strumento fondamentale, fungendo da guida per lo studio a casa e per gli esercizi
- Schede, mappe concettuali, fotocopie da altri testi
- Strumenti digitali quali software applicativi e/o interattivi, audiovisivi

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento specifico della disciplina.

Gli alunni hanno mostrato grande interesse per la disciplina ed hanno raggiunto mediamente dei buoni risultati in termini di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

FINALITA'

- La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.
- La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico
- La capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute

OBIETTIVI

A. Conoscenze

La chimica organica

Le ibridazioni del Carbonio.

Gli idrocarburi alifatici (ALCANI, ALCHENI ed ALCHINI) ed aromatici: nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimico-fisiche, reattività. Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), isomeria geometrica e isomeria ottica.

Approfondimento dei polimeri sintetici.

Cenno ai gruppi funzionali.

Le biomolecole

Gli acidi nucleici (DNA ed RNA) e le proteine. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. Gli enzimi: funzione biologica e meccanismi di riconoscimento enzima- substrato.

Il dogma centrale della Biologia molecolare

La duplicazione del DNA; la trascrizione del DNA in RNA; la maturazione dei trascritti primari eucariotici; la traduzione dell'mRNA in catena polipeptidica; il codice genetico.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, è stato trattato l'obiettivo n.12 dell'Agenda 2030(consumi e produzioni responsabili: l'impatto ambientale della plastica e dell'utilizzo del petrolio come fonte d'energia) .

B. Competenze disciplinari

1. Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti.
2. Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale e scritta.

3. Applicare le conoscenze acquisite.
4. Utilizzare il linguaggio scientifico.

C. Abilità

1. Saper scegliere formule e modelli idonei per rappresentare o analizzare sistemi e fenomeni e prevederne l'evoluzione.
2. Comprendere l'effettiva relazione esistente fra ciò che si apprende e la vita reale e quindi l'utilità e la fruibilità dello studio delle discipline scientifiche.
3. Saper giustificare le proprie idee basandosi sulle conoscenze scientifiche e/o sulle eventuali evidenze riscontrate.
4. Saper integrare saperi e modelli teorici per cercare soluzioni consapevoli a problemi complessi e saper proporre modelli applicabili a situazioni nuove.

Criteri e orientamenti metodologici

I diversi contenuti sono stati affrontati ispirandosi a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi trattati. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta agli esempi pratici, tratti dalla quotidianità, per stimolare una maggiore consapevolezza dei fenomeni naturali.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche sono state orali: l'interrogazione orale, intesa come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni ed implicazioni.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Per il giudizio complessivo, si è preso in considerazione non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo.

Libri di testo

- “Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie” –Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone- Seconda edizione- Zanichelli
- “Chimica facile”- Sandro Barbone, Luigi Altavilla- Seconda edizione-Franco Lucisano Editore

Premessa a questa scheda è la precisazione che la classe 5 sez.B di Scienze umane affronta la disciplina di Storia dell'Arte solo dal precedente anno scolastico.

Visto il tempo assegnato alla disciplina, particolarmente pregnante sul profilo di uscita degli allievi di questo particolare indirizzo liceale, la trattazione degli argomenti è avvenuta già dal precedente anno scolastico, prima rilevando e evidenziando la capacità persuasiva dell'immagine su ogni aspetto umano e sociale, poi il suo ruolo in significativi contesti storici, infine (nella trattazione di argomenti dell'otto/novecento in quest'ultimo anno) rilevando il nuovo ruolo dell'artista, svincolato dalla committenza, come intellettuale impegnato attraverso l'immagine a promuovere una attiva autonoma coscienza sociale.

Sempre a causa dell'esiguo tempo a disposizione, sono stati trattati solo principali significativi argomenti. La scelta ha tenuto conto, oltre che della successione cronologica, dell'apporto dell'immagine artistica alla rappresentazione significativa del periodo sociale che la ha generata.

La maggioranza della classe si è mostrata disposta ad operare approfondimenti emersi dalla trattazione di argomenti in cui si è fatto rilevare particolare interesse. Questi sono avvenuti attraverso metodologie e mezzi non sempre convenzionali come, tra gli altri, la visione commentata di immagini, testi e/o documentari a cui far seguire una raccolta di materiale iconografico e scambio critico di conoscenze e considerazioni. Complice, probabilmente, il positivo rapporto instaurato nel precedente anno scolastico caratterizzato dall'apprendimento non basato sui soli testi di volta in volta forniti dal docente, ma dall'arricchimento di questi attraverso appunti personali delle lezioni, considerazioni critiche e approfondimenti degli stessi compagni di classe.

FINALITA'

La disciplina concorre al processo di formazione degli allievi, sia sul piano cognitivo-intellettuale che su quello critico-motivazionale, contribuendo allo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze miranti a:

- 1) individuare le coordinate storico-culturali entro le quali prende forma e si esprime l'immagine artistica, per coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle diverse tipologie;
- 2) riconoscere le modalità, le motivazioni e gli intenti attraverso i quali gli autori utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi;
- 3) decodificare i significati ed i messaggi complessivi mettendo a fuoco:
 - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'autore artista;
 - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
 - la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- 4) comprendere le problematiche relative alla fruizione, così come si è venuta modificando nel tempo, ed alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
- 5) orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate in epoca contemporanea;
- 6) padroneggiare un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- 7) analizzare il ruolo dell'immagine, non solo artistica, nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi.

Ciò al fine di esser in grado di adoperare le conoscenze e competenze acquisite in maniera critica e personale, saper operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni legati alla percezione critica dell'immagine sia storica che contemporanea

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Conoscenza delle opere più significative dei periodi trattati;
- Individuazione delle coordinate storico-culturali entro le quali si idea e si esprime l'opera d'arte (contesto storico, artista, committente, finalità, fruizione e destinazione dell'opera);
- Conoscenza del lessico specifico;

B. Competenze

- Uso dello specifico linguaggio della disciplina e dei termini più comunemente usati.
- Capacità di riconoscere le manifestazioni artistiche nella loro successione cronologica.
- Capacità di analizzare l'opera d'arte come il prodotto di una determinata situazione socio-culturale e di una particolare personalità artistica.
- Capacità di inserire un'opera d'arte nel suo contesto storico, geografico, linguistico, religioso e sociale.

C. Abilità

- Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
- Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento o di un autore.
- Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per conseguire le finalità individuate, gli allievi sono stati sollecitati a mettere a fuoco:

- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto storico e ambientale.

Si è passati, successivamente, alla individuazione e comprensione delle problematiche relative alla produzione e fruizione delle opere nella loro contemporaneità con l'intento di far acquisire, tramite opportuni parallelismi, criteri di orientamento critico fruitivo sull'attuale ruolo dell'immagine nella società.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Al fine di poter condividere con l'intero gruppo classe le singole acquisizioni di contenuti e le relative capacità argomentative e critiche, si sono privilegiati modalità di verifica quali

1. Colloqui
2. Indagine in itinere con verifiche informali
3. Discussioni collettive
4. Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio

In tutti questi momenti di verifica è stato sollecitato il coinvolgimento individuale insieme all'attitudine al confronto e alla discussione critica, condotta con appropriato lessico disciplinare.

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata tesa a verificare il raggiungimento della capacità di:

- analisi, sintesi, critica.
- applicare le conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia artistica specifica, effettuando nel contempo relazioni con gli altri ambiti disciplinari.

Ciò tenendo ovviamente conto dei seguenti fattori:

- i livelli di partenza individuali e di classe;
- il progresso in itinere;

- l'assiduità
- la partecipazione attiva
- l'interesse e l'approfondimento nel trattare gli argomenti
- gli interventi autonomi nella trattazione degli argomenti

In considerazione degli obiettivi di apprendimento di carattere cognitivo-fruttivo e critico dell'immagine riguardanti:

- 1) la conoscenza dei contenuti trattati
- 2) l'acquisizione di una competenza linguistica per esporre i contenuti con il lessico specifico
- 3) l'acquisizione della capacità di collocare i fatti artistici nelle principali coordinate spazio-temporali al fine di operare opportuni collegamenti interdisciplinari
- 4) l'acquisizione della capacità di analisi dell'opera nei suoi elementi formali, individuandone significati e attribuendone senso
- 5) l'acquisizione della capacità di operare collegamenti e confronti tra le discipline
- 6) l'acquisizione della capacità critica e di rielaborazione personale

Si può affermare che:

- Riguardo il punto 1, una discreta parte della classe: conosce buona parte dei contenuti trattati
- Riguardo il punto 2, un terzo della classe: ha acquisito un accettabile lessico specifico
- Riguardo il punto 3, più della metà della classe: colloca il fatto artistico nel proprio contesto storico, anche se sono in pochi ad operare e argomentare opportuni collegamenti interdisciplinari
- Riguardo il punto 4, meno di un terzo della classe analizza l'immagine artistica e ne attribuisce un personale senso
- Riguardo il punto 5, un terzo degli alunni opera collegamenti e confronti interdisciplinari
- Riguardo il punto 6, una piccola parte della classe ha acquisito una autonoma capacità critica di fruizione dei messaggi visivi e riesce a individuarli nei svariati aspetti dell'odierna realtà dei media contemporanei

Il giudizio complessivo, infine, è stato coniugato con la dovuta attenzione allo sviluppo della personalità dell'allievo in quanto soggetto attivo della società, capace di agire in maniera consapevole nel corpo sociale, autonomamente e/o in gruppo, nel pieno rispetto di sé e degli altri, facendosi portatore dei valori universali della partecipazione e della solidarietà per una società fondata sull'inclusione e l'integrazione, nel rifiuto della violenza e della prevaricazione, il senso della solidarietà, della partecipazione e della condivisione.

Principali testi forniti dal docente da:

Cricco- Di Teodoro, Itinerario nell'Arte

vol.4°, dal Barocco al Postimpressionismo e vol 5° dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli

Dorfles, Della Costa, Pieranti, Civiltà d'Arte, voll. 2 e 3, Atlas

Inoltre, per favorire paragoni di interpretazioni critiche e di contestualizzazioni dell'immagine, è stata proposta la visione, commentata dallo stesso docente, di documentari di accreditate produzioni internazionali quali Rai e BBC, dei quali spesso si è chiesta la restituzione testuale accompagnata da iconografie di riferimento.

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha raggiunto un livello di apprendimento buono.

FINALITÀ

potenziamento fisiologico

rielaborazione degli schemi motori

consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico

conoscenza e pratica delle attività sportive

informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

sviluppo dell'identità personale

autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

OBIETTIVI

A. Conoscenze

conoscere i contenuti della disciplina

conoscere la terminologia specifica

conoscere il significato delle azioni e delle modalità esecutive

B. Competenze

saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace

progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche, saper organizzare un gruppo

definire sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, il significato di salute e le manovre principali del primo soccorso

C. Abilità

adattarsi a situazioni motorie che cambiano, a nuove regole, a nuovi schemi

memorizzare sequenze motorie

comprendere regole e tecniche

progettare ed attuare tatticamente

riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basate sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche in itinere sia pratiche sia orali, attraverso l'osservazione costante individuale e di gruppo, considerando i livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione ed i progressi nell'arco dei due quadrimestri.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

- valutazione rispetto ai livelli di partenza individuale
- progressi in itinere

- partecipazione ed interesse dimostrati per le diverse attività
- disponibilità e collaborazione verso i compagni e docente, il comportamento educato e rispettoso del materiale e delle norme di convivenza civile, sviluppo della socialità, senso della solidarietà e della partecipazione

Il giudizio complessivo, pertanto, ha teso a verificare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia sia lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, e che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità, quali il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Fiorini - In movimento - Marinetti scuola

6 – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Le tre diverse tipologie della prova di italiano sono state affrontate separatamente e sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa. Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. In relazione alle singole prove sono state elaborate specifiche griglie di valutazione. Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

E' stata svolta una simulazione utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nella data del 9 maggio 2023.

Si allegano le griglie di valutazione della prima prova per le diverse tipologie testuali di produzione.

SECONDA PROVA

(SCIENZE UMANE)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

E' stata svolta una simulazione utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nella data del 03-05-2023.

In relazione alle singole prove sono state elaborate le specifiche griglie di valutazione di seguito riportate.

Le simulazioni di prima e seconda prova saranno consegnate, insieme ai programmi svolti, in sede di scrutinio finale; tali documenti saranno poi predisposti per la consegna alla Commissione d'esame

7– GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

Il punteggio riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Articolata, sempre presente, pienamente corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	12 Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	9 Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	6 Impianto argomentativo confuso	3 Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	12 Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	9 Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	6 Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	3 Inadeguatezza o assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio in centesimiva riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale ma complessivamente adeguata	Carente	Scarsa o assente
Sviluppo dell'esposizione	15 Sviluppo dell'esposizione originale, ordinato e coerente	12 Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	9 Sviluppo dell'esposizione non completamente ordinato ma sufficientemente coerente	6 Sviluppo dell'esposizione disordinato ma non del tutto incoerente	3 Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 Riferimenti culturali ampi e articolati	12 Riferimenti culturali esaurienti	9 Riferimenti culturali parzialmente presenti	6 Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	3 Riferimenti culturali inadeguati o assenti

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE
CONOSCENZA (7) Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze pertinenti, approfondite e organiche	7
	Conoscenze pertinenti, complete e approfondite	6
	Conoscenze pertinenti, chiare e corrette	5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze parziali e superficiali	3
	Conoscenze lacunose	2
	Conoscenze inadeguate	1
COMPRENSIONE (5) Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5
	Sostanziale	4
	Basilare	3
	Parziale	2
	Inadeguata	1
INTERPRETAZIONE (4) Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali e critici	4
	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici	3
	Analisi corretta e sintesi semplificata; le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali	2
	Analisi scorretta o non presente; sintesi poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi	1
ARGOMENTAZIONE (4) Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	4
	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti	3
	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti	2

	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate	1
TOTALE PUNTEGGI		/20
VOTO/ 20 : 2 =		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (da P.T.O.F. di Istituto)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	/20
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Conoscenze inadeguate	1-3	1-6
	Conoscenze carenti	4	7-9
	Conoscenze frammentarie e superficiali	5	10-11
	Conoscenze pertinenti essenziali	6	12
	Conoscenze pertinenti adeguate	7	13-14
	Conoscenze pertinenti, ampie ed approfondite	8-9	15-18
	Conoscenze pertinenti, ampie, approfondite e rielaborate	10	19-20
Competenze comunicative	Carenze di base molto gravi	1-3	1-6
	Carenze di base gravi	4	7-9
	Esposizione carente, con incertezze lessicali e argomentazioni poco articolate	5	10-11
	Esposizione sufficientemente corretta nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare nell'argomentazione	6	12
	Esposizione adeguata nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare e coerente nell'argomentazione	7	13-14
	Esposizione precisa, accurata, articolata e coerente nell'argomentazione	8-9	15-18
	Piena padronanza del linguaggio e dell'argomentazione	10	19-20
Competenze procedurali	Non sa raccogliere e organizzare i contenuti; non sa applicare tecniche, formule, categorie,metodi e teorie	1-3	1-7
	Utilizza con difficoltà tecniche, formule, categorie, metodi e teorie	4-5	8-11
	Utilizza adeguatamente tecniche, formule, criteri, metodi e teorie; elabora quadri di sintesi e mappe semplici ma coerenti.	6	12
	Elabora adeguatamente quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici, mappe concettuali; utilizza tecniche, formule,criteri, metodi e teorie	7	13-15
	Risolve quesiti e problemi utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate	8-9	16-18
	Opera autonomamente rinvenendo soluzioni originali	10	19-20
Competenze cognitivo-elaborative	Non coglie i concetti-chiave	1-3	1-6
	Coglie solo parzialmente i concetti-chiave	4	7-9
	Coglie alcuni nodi concettuali	5	10-11
	Individua i nodi concettuali essenziali	6	12
	Individua i nodi concettuali essenziali e coglie le relazioni tra le conoscenze	7	13-14
	Elabora le conoscenze e stabilisce efficaci collegamenti	8-9	15-18
	Ricostruisce un percorso concettuale realizzando strumenti operativi autonomi ed originali	10	19-20

Griglia di valutazione della prova orale (griglia ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito riportati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione	
Prof.ssa Rossi Valeria	Lingua e cultura Italiana/Latina	
Prof.ssa Della Camera Stefanina	Storia – Filosofia	
Prof. Capalbo Gennaro	Storia Dell'arte	
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze Umane	
Prof.ssa Corporente Rossella	Matematica – Fisica	
Prof.ssa Raio Alessandra	Lingua e cultura Inglese	
Prof.ssa Serino Milena	Scienze naturali	
Prof.ssa Cerrotta Maresa	Scienze Motorie e Sportive	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gennaro Ruggiero